

Priolo. Cercavano asparagi, trovano "casualmente" 120 kg di rame. Denunciati due cinquantenni

Quell'auto posteggiata in una zona isolata proprio non convinceva i Carabinieri di Priolo Gargallo. Che hanno deciso di appostarsi e aspettare, per vedere cosa stesse succedendo. Sono così riusciti a sorprendere due uomini che rientravano dai vicini campi di asparagi con matasse di cavi in prezioso rame. I due, priolesi incensurati, entrambi di cinquant'anni, sono stati denunciati e dovranno adesso rispondere di ricettazione in concorso. Hanno dichiarato di aver trovato casualmente tutto quel rame che trasportavano a spalla. Loro intenzione sarebbe stata, in realtà, quella di andare per asparagi. Una volta scoperti, hanno condotto i militari nel punto in cui avrebbero "per caso" trovato il materiale: sono state così rinvenute dodici matasse di cavi in rame, della lunghezza di otto metri ciascuna e sezione di tre centimetri, per un peso complessivo di circa 120 kg.

Secondo i Carabinieri, le matasse sarebbero state rubate da ignoti il 13 dicembre 2013 da una centrale solare eolica di contrada Bondifé. Anche in quell'occasione i militari avevano notato nelle campagne movimenti sospetti di persone, messe in fuga dal loro arrivo. Ma il rame non venne trovato, forse perchè era stato già ben occultato nella zona in cui è stato adesso rinvenuto. Probabilmente, i ladri avevano nascosto il tutto per poi procedere con calma a tagliare la guaina, sfilettare i cavi in rame e scioglierli per avere disponibile il cosiddetto "oro rosso", da rivendere a cinque/sei euro al chilo.

(foto: archivio)